

L'INCHIESTA

Altri guai per Genovese
Trovato in casa
l'archivio delle ragazze

Si complica la posizione di Alberto Genevose (*nella foto*), l'imprenditore e fondatore di Facile.it arrestato lo scorso 6 novembre con l'accusa di avere drogato e stuprato una 18enne nel suo appartamento. Nelle ultime ore la Procura di Milano ha raccolto migliaia di foto e video hot, da tablet e cellulari sequestrati all'uomo, che costituiscono una sorta di archivio di tutte le giovani con

cui l'uomo si sarebbe intrattenuto. File che, come accertato dai magistrati, l'uomo avrebbe perfino mandato in giro agli amici con lo scopo di vantarsi delle sue performance. Una "spacconata" che ora rischia di complicare la posizione del mago delle startup tanto che i pm Letizia Mannella e Rosaria Stagnaro sono a caccia di altri casi di violenza sessuale che Genovese potrebbe aver commesso.



Un'alleanza contro la corruzione Per blindare i fondi europei

Iniziativa del ministro Bonafede per la legalità
Ma come al solito i renziani si mettono di traverso



■ Alfonso Bonafede (imagoeconomica)

di MARIA ELENA COSENZA

I quasi duecento miliardi di euro, 196 per l'esattezza, del Recovery fund fanno gola a tanti soprattutto alle organizzazioni criminali. Sì, ed è da questo assioma che prende spunto l'iniziativa del ministro della Giustizia **Alfonso Bonafede** che ha annunciato l'avvio di una grande consultazione pubblica sulle pratiche anticorruzione, con lo scopo principale di "difendere" le risorse che serviranno a riparare i danni sociali ed economici causati dalla pandemia. I fondi destinati a sostenere la ripresa economica, data l'urgenza, godranno di una sorta di corsia preferenziale. Tutti gli atti ed i provvedimenti emanati dalle strutture guidate da sei manager scelti dal ministero dell'economia e dalla presidenza del Consiglio, non saranno infatti soggetti a controllo preventivo da parte della Corte dei conti. "L'emergenza della pandemia sarà accompagnata da un ingente sostegno finanziario" e per "impedire la dispersione e l'accaparramento criminale di queste risorse" ha affermato il Ministro "ho firmato il decreto costitutivo di un'iniziativa intitolata 'Alleanza contro la corruzione: una grande consultazione pubblica di esperti di diversa provenienza professionale e di varia estrazione disciplinare, con l'intento di fare il punto sull'assetto messo in campo dal nostro Paese nei settori della pre-

venzione e del contrasto alla corruzione". Ma poteva andar tutto liscio come l'olio? Certo che no. Perché a mettere i bastoni tra le ruote, in un momento in cui le tempistiche sono fondamentali per evitare il fallimento e ridare ossigeno all'economia del Paese, arriva il partito di **Matteo Renzi**, Italia Viva. "La smania da task force si sta diffondendo.

Guardia alta

L'obiettivo
del Guardasigilli
è mettere al riparo
le risorse contro
la pandemia
da appetiti criminali

Ora anche il ministro Bonafede ne crea una, dimenticando che il compito che dovrebbe assolvere è già svolto dall'Autorità Nazionale anticorruzione creata da Renzi", hanno dichiarato i parlamentari di Iv **Lucia Annibali**, capogruppo in Commissione Giustizia alla Camera, e **Giuseppe Cucca**, vicepresidente dei senatori renziani. Ma se i seguaci

dell'ex premier attaccano Bonafede, il leader di Iv si rivolge direttamente a **Giuseppe Conte** e minaccia la rottura. "Se le cose rimangono come sono voteremo contro", sintetizza l'ex premier. E parlando di pasticcio istituzionale: "sta facendo un errore che può evitare fermandosi. Non credo che il premier vada avanti, credo che cambierà idea. A meno che non abbia accordi con altri, cioè se ha una maggioranza che non conosciamo, altrimenti si ferma. Secondo me Conte non si impunta, se lo fa il Parlamento è sovrano", insiste e respinge l'idea che il problema sia "quello di voler stare a tavola per spartire la torta" perché "sarebbe offensivo pensare" che "ci accontentino dando qualche prebenda". L'iniziativa di Bonafede che proprio non va giù ai renziani prevede il coinvolgimento di circa sessanta esperti del settore che si confronteranno in vari tavoli sulle prospettive e gli aspetti più importanti della lotta alla corruzione. Parteciperanno, dunque, economisti, studiosi del diritto e del processo penale, esperti del diritto amministrativo, magistrati, avvocati, statistici, operatori della comunicazione e della scuola. Tra questi spiccano personalità note come **Giorgio Lattanzi**, presidente della Scuola superiore della magistratura e presidente emerito della Corte Costituzionale, **David Ermini**, vice-presidente del Consiglio superiore della magistratura, **Filippo Patroni Griffi** presidente del Consiglio di Stato, **Ignazio Visco** governatore della Banca D'Italia, **Raffaele Piccirillo**, capo di gabinetto del Ministero della Giustizia, **uy**, presidente Autorità Nazionale Anticorruzione, **Federico Cafiero de Raho**, procuratore nazionale Antimafia e Antiterrorismo, **Paola Severino**, vice-presidente dell'Università Luiss ed ex ministro della Giustizia e **Piercamillo Davigo**, ex presidente di sezione della Suprema Corte di Cassazione.

Zaki libero, sit-in a Roma Protesta degli studenti contro l'Egitto

di NICOLA SCUDERI

Dopo la decisione dell'Egitto di prolungare di 45 giorni la detenzione, per presunto terrorismo, continua a montare l'indignazione sul caso di **Patrick Zaki**. Così ieri un gruppo di studenti della Rete Degli Studenti Medi di Roma Centro si sono radunati sotto l'ambasciata culturale egiziana per dare vita a un sit-in pacifico per protestare al grido "Free Patrick Zaki, non c'è cultura senza libertà". "Dopo il

triste caso di **Giulio Regeni** che ancora non ha conosciuto verità, ora tocca a Patrick Zaki subire le violazioni

di diritti portate avanti dal governo egiziano" sostengono gli studenti. Gli stessi poi rincarano la dose spiegando di ormai essere "stufi di dover rivendicare ancora nel 2020 il rispetto dei diritti umani, non è bastato il caso Regeni per dimostrare quanto l'Egitto sia uno stato democratico solo in copertina". Tutte ragioni per le quali i ragazzi chiedono "l'immediata scarcerazione di Patrick" da parte delle autorità del Cairo.

Un altro Regeni

La manifestazione
è stata organizzata
dopo che Il Cairo
ha prolungato di 45
giorni la detenzione
del ragazzo

Avvisi Legali

Per la pubblicazione degli avvisi legali su La Notizia

ReadyTo

tel 06.3723110

COMUNE DI POMPEI
Esito di gara - CIG 8351016469
Questo ente informa che il 23/11/2020 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'Affidamento triennale del Servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde pubblico della Città di Pompei alla Ditta ARCHE SOC. COOP.ARL. Importo di aggiudicazione: € 192.962,95 + iva.
Il dirigente del settore affari generali e finanziari dott. Eugenio Piscino

SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SOCIETÀ PER AZIONI
Esito di gara - CIG 821979663D
Questo ente informa che il 27/07/2020 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio velocità di corrosione e manutenzione pali di illuminazione pubblica, della durata di 12 mesi, alla ditta GLOBAL CORR S.R.L. Importo: € 200.000,00 + iva.
Doc. su: <https://silfi.acquisti telematici.it>
Il R.U.P. dott. ing. Antonio Pasqua

COMUNE DI MORCONE (BN)
BANDO DI GARA - CIG: 8534384C76
E' indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio manutentivo 2021 e/o 2022 e/o 2023. Importo: 170.000,00 per 3. Termine ricezione offerte: 24/12/2020 ore 12:00. Apertura offerte: 29/12/2020 ore 10:00. Documentazione su www.comune.morcone.bn.it e www.asmeccomm.it
IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO - ING. VITO DI MELLA

CONFSERVIZI LAZIO PER CONTO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA
BANDO DI GARA - CIG 85347098AA
È indetto affidamento del servizio integrato energia, gestione, conduzione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici ed elettrici degli immobili comunali e degli impianti di pubblica illuminazione. Importo complessivo € 19.544.633,05 per 20 anni. Ricezione offerte: 11 gennaio 2021 ore 10. Apertura: 11 gennaio 2021 ore 12. GUCE: 27/11/2020.
IL RESPONSABILE S.U.A. MASSIMO SERAFINI

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA SPA
Estratto di bando di gara: procedura di aggiudicazione negoziata con criterio del minor prezzo per la fornitura di cavi di bassa tensione per reti elettriche e illuminazione pubblica. Importo: € 1.500.000,00. Termine ricevimento domande di partecipazione: 23/12/2020 ore 12:00. Info: www.agsm.it
Il Direttore Acquisti Ing. Massimo Giorgetti

REGIONE PUGLIA
AVVISO DI GARA - CIG 8498723814
Accordo quadro biennale per la fornitura, con ordinativi e consegne, di attrezzature e mezzi occorrenti per le operazioni di accoglienza e soccorso alla popolazione in scenari di crisi e/o emergenza. La stima complessiva dell'accordo quadro è di € 2.412.000,00 IVA esclusa. Procedura: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 18/01/2021 ore 13:00; Documentazione integrale disponibile su: www.regione.puglia.it
P.O. "Gestione Colonna Mobile Regionale Logistica e Magazzini"
Dott. Gennaro Ciliberti

CONFSERVIZI LAZIO
ESITO DI GARA
È stata affidata la fornitura dei prodotti vendibili nelle farmacie per conto del Comune di Allumiere. Aggiudicatari: Lotto I - Ditta Donati S.n.c. per € 653.535,00; Lotto II - Ditta Alliance Healthcare S.p.A. per € 386.706,60 - Lotto III - Ditta CEF S.c.r.l. per € 252.390,00. Invio alla GUCE il 27/11/2020.
IL RESPONSABILE S.U.A. MASSIMO SERAFINI